

# NO TRIVELLAZIONI

# IL 17 APRILE VOTA

# SI

Grandi opere inutili e dannose, crescita insostenibile di traffico privato su gomma, grandi impianti di combustione, abnorme presenza di impianti di incenerimento, prevalenza di un modello agroindustriale a base chimica, hanno reso la **LOMBARDIA UNO DEI TERRITORI PIÙ INQUINATI D'EUROPA** con conseguenze gravissime sulla salute dei cittadini e il consumo di preziosissimo territorio agricolo. A tutto ciò oggi si aggiunge la previsione di un esteso piano di trivellazioni che introduce ulteriori rischi nell'ambiente già martoriato della nostra regione:

- alterazione dell'equilibrio geologico del territorio
- compromissione della sicurezza idraulica del suolo
- gravi rischi di inquinamento della falda acquifera

La **LEGA DI MARONI È COMPLICE DI QUESTO SCEMPIO** prodotto da un modello energetico centrato sui combustibili fossili e dalla consegna ai grandi affaristi e alla speculazione di tutto ciò che è proprietà pubblica o bene comune.

Per questo non ha partecipato alla richiesta di referendum contro le trivellazioni selvagge avanzata da dieci regioni.

Per gli stessi motivi **IL GOVERNO RENZI PUNTA A BOICOTTARE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL VOTO**, non accorpando la data del referendum e quella delle elezioni amministrative, con uno sperpero di 360 milioni di euro di risorse pubbliche.

**CONTRO  
LE TRIVELLAZIONI  
SELVAGGE  
PER RESTITUIRE  
LA SOVRANITÀ  
AI CITTADINI E  
AI TERRITORI  
PER UNA POLITICA  
ENERGETICA  
AMBIENTALMENTE  
SOSTENIBILE**

